

COMUNE DI UTA
PROVINCIA DI CAGLIARI

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 119 Del 29-12-15

Oggetto: **Fondazione "Villa A.D.A. Assistenza per il disagio agli anziani". Determinazione indirizzi gestionali.**

L'anno duemilaquindici il giorno ventinove del mese di dicembre nel Comune di Uta nella sala delle adunanze convocata dal Signor Sindaco alle ore 18:10, si è riunita la GIUNTA COMUNALE nelle persone di:

PORCU GIACOMO	Sindaco	P
MUA MICHELA	Assessore	P
PANI SARA	Assessore	P
SORIGA ANTONELLO	Assessore	P
ONALI ANDREA	Assessore	P
PILLITU MARCO	Assessore	P

risultano presenti n. 6 e assenti n. 0.

Assiste alla seduta il Segretario Comunale Melis Anna Maria

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sindaco PORCU GIACOMO

assume la presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta a prendere in esame

l'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- con deliberazione C.C. n. 70 del 18.12.2008, venne individuata nella forma giuridica della Fondazione lo strumento per la gestione della Casa di Riposo sita in Via su Pixinali, rinviando l'approvazione dello statuto alla seduta del 22.12.2008 onde consentire il recepimento di eventuali emendamenti;
- con deliberazione C.C. n. 72 del 22.12.2008 venne approvato il modello di Statuto della medesima;
- il patrimonio della fondazione, ai sensi degli artt. 3 e 4 dello statuto è stato costituito dalla somma iniziale di € 50.000,00 quale intervento una-tantum eventualmente recuperabili e dalla piena proprietà dell'immobile distinto al catasto del Comune di Uta al foglio 6, mappale 1363, del valore complessivo di € 2.162.695,74;
- in data 09.07.2009, a rogito della Dott.ssa Elisabetta Geddo Lehman, notaio in Decimomannu, con atto repertorio n. 13833, raccolta n. 5314, alla presenza del Sindaco Pro-tempore, in rappresentanza del Comune di Uta, è stata costituita la Fondazione denominata "Villa A.D.A. assistenza per il disagio degli anziani";
- l'art. 7, secondo comma, dello statuto prevede che "possono altresì divenire Fondatori, con deliberazione del C.d.A., le persone giuridiche, pubbliche o private (con organizzazione non lucrativa di utilità sociale) e gli enti che, con il loro contributo economico, garantiscano il fondo di gestione di esercizio per le attività istituzionali della Fondazione; tale fondo non può essere inferiore al fabbisogno perequativo tra entrate ed uscite dell'attività gestionale di esercizio. Le modalità di adesione e la scelta dei Soci Fondatori sono stabilite dal C.d.A. nel rispetto dei principi del presente statuto e devono essere ispirate a criteri di alta moralità, di accertata esperienza nelle attività socio-assistenziali o nelle attività di volontariato sociale;
- con deliberazione del C.d.A. n° 13 del 03.08.2010 è stato individuato il socio Fondatore nella Cooperativa Sociale "Medicalplus Italia", con sede ad Assemini in via Nino Bixio n° 29;

Considerato che:

1. l'articolo 3, comma 27, della legge 244/2007 dispone che le amministrazioni pubbliche non possono costituire società aventi per oggetto la finalità di produzione di beni e servizi non strettamente necessari per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né assumere o mantenere direttamente partecipazioni, anche di minoranza, in tali società;
2. le disposizioni dell'art. 1, comma 611 della Legge di Stabilità 2015, nel confermare i principi dell'art. 3, commi 27 e seguenti della L. 244/2007 introducono, a decorrere dal 1° Gennaio 2015, l'obbligo, di avviare "un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie, direttamente o indirettamente possedute, in modo da conseguire la riduzione delle stesse entro il 31 Dicembre 2015", al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato ;

Accertato che alla data odierna non è stato approvato il piano di razionalizzazione previsto dal succitato art. 1, comma 611 e seguenti della L.190/2014;

Preso atto che:

- con verbale del C.d.A. del 30.04.2014, protocollo 7541 del 20.05.2014, è stato deliberato il bilancio di esercizio al 31/12/2013 unitamente alla nota integrativa e alla relazione del Presidente;

Considerato inoltre che negli esercizi precedenti le risultanze di bilancio sinteticamente sono state le seguenti:

	2010	2011	2012	2013
Risultato di esercizio	-79.568,00	-380.157,00	-84.625,00	-82.679,00

Rilevato pertanto che i bilanci della Fondazione per gli esercizi 2010, 2011, 2012 e 2013 hanno esposto una perdita;

Rilevato inoltre che, dal verbale del C.d.A. della Fondazione del 04.12.2015, prot. 20573 del 09.12.2015, risulta che il progetto di bilancio della Fondazione relativo all'esercizio 2014 è stato redatto e trasmesso al revisore per il parere di competenza, pertanto in attesa di approvazione;

Considerato che:

- L'art. 9 dello Statuto prevede che il C.d.A. può disporre l'esclusione dei Fondatori in caso di grave e reiterato inadempimento nel caso di mancato obbligo di effettuare le contribuzioni e i conferimenti previsti dal medesimo Statuto;
- Risulta necessario perseguire la corretta gestione del patrimonio della fondazione al fine di evitarne il depauperamento e che lo stesso mantenga la sua integrità;
- L'Ente deve provvedere ai controlli ai sensi dell'art. 147quater del D.lgs. 267/2000;

Visto il verbale del C.d.A. in data 04.12.2015, con il quale viene dato atto della nota del Revisore della Fondazione in merito al recupero delle somme indebitamente erogate ai membri del C.d.A. uscenti

Considerato inoltre che all'interno dell'Ente non sono presenti idonee e qualificate figure professionali in materia di società partecipate e loro gestione;

Ravvisata l'urgente necessità di formulare indirizzi gestionali agli organi della Fondazione al fine di garantire la salvaguardia degli equilibri finanziari, del patrimonio e dei servizi svolti in favore del cittadino e comportanti ricadute sulla gestione dell'Ente ;

Ritenuto necessario e urgente fornire le seguenti direttive:

- richiedere al C.d.A. la redazione di un piano di ristrutturazione della Fondazione che consenta di avere una gestione in grado di garantire un equilibrio economico-finanziario e le finalità della Fondazione a decorrere dall'anno 2016;
- richiedere al socio Fondatore Cooperativa Sociale Medicalplus di adempiere , entro il 31.01.2016, agli obblighi previsti dall'art. 7, il quale prevede che i Soci con il loro contributo economico, garantiscono il fondo di gestione di esercizio per le attività istituzionali della Fondazione e che tale fondo non può essere inferiore al fabbisogno perequativo tra entrate ed uscite dell'attività gestionale di esercizio;
- di richiedere alla Fondazione la restituzione del saldo del Fondo di Gestione ammontante ad € 40.000,00 erogato con determinazione n° 339 del 26.03.2010, ai sensi dell'art. 4, comma 1 dello Statuto;
- di richiedere alla Fondazione di provvedere alla restituzione della somma totale di € 14.116,32 per l'anticipazione da parte del Comune delle spese per consumi elettrici per il periodo 2010/2011, in attesa della definizione del contratto di voltura dell'utenza relativa allo stabile dato in piena proprietà;
- di richiedere al Presidente del C.d.A. di trasmettere apposita informativa all'Ente in merito allo stato di recupero delle somme indebitamente percepite dai Consiglieri Comunali componenti uscenti del C.d.A.;
- di disporre, con decorrenza 01.01.2015, la riduzione dei compensi al C.d.A., ai sensi dell'art. 4, commi 4 e 5 del D.L. 95/2012, il quale dispone che gli stessi non devono essere superiori al costo sostenuto nell'anno 2013;
- di uniformarsi, per quanto attiene alle procedure selettive del personale, e alla fornitura di beni e servizi, alle norme previste per gli enti locali;
- di adempiere a tutti gli obblighi previsti in materia di trasparenza e anticorruzione, così come precisato nella determinazione Anac n. 8 del 17.06.2015, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale serie generale 152 del 03.07.2015, e degli adattamenti alla L.33/2013 a tal fine previsti per tali organismi.
- di incaricare il Responsabile dei Servizi Sociali l'effettuazione del controllo, con informativa all'Ente in sede di relazione annuale, in merito alla qualità del servizio erogato e della sua congruità in relazione al costo sostenuto;

- di incaricare il **Responsabile dell'Area Economico Finanziaria** del coordinamento delle attività e di provvedere alla proposta di un modello organizzativo ed un'apposita regolamentazione, idonea ad effettuare un controllo sulla Fondazione "Villa A.D.A. assistenza per il disagio degli anziani", per la gestione della Casa di Riposo sita in Via su Pixinali ai fini di un monitoraggio periodico della situazione contabile, gestionale ed
- **Acquisiti** sulla proposta di deliberazione, i pareri favorevoli espressi in ordine alla regolarità tecnica dal Responsabile del Servizio ai sensi degli Artt. 49 ed 147bis del D.Lgs. 267/00 in ordine alla regolarità contabile espressi dal Responsabile del Servizio Finanziario;
- **Visti:**
 - il D.Lgs 18.08.2000, n. 267;
 - lo Statuto Comunale;
- Con votazione unanime espressa per alzata di mano

- DELIBERA

Di prendere atto delle premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

Di approvare i seguenti indirizzi dando mandato al Sindaco **di:**

- richiedere al C.d.A. la redazione di un piano di ristrutturazione della Fondazione che consenta di avere una gestione in grado di garantire un equilibrio economico-finanziario e le finalità della Fondazione a decorrere dall'anno 2016;
- richiedere al socio Fondatore Cooperativa Sociale Medicalplus di adempiere , entro il 31.01.2016, agli obblighi previsti dall'art. 7, il quale prevede che i Soci con il loro contributo economico, garantiscono il fondo di gestione di esercizio per le attività istituzionali della Fondazione e che tale fondo non può essere inferiore al fabbisogno perequativo tra entrate ed uscite dell'attività gestionale di esercizio;
- richiedere alla Fondazione la restituzione del saldo del Fondo di Gestione ammontante ad € 40.000,00 erogato con determinazione n° 339 del 26.03.2010, ai sensi dell'art. 4, comma 1 dello Statuto;
- richiedere alla Fondazione di provvedere alla restituzione della somma totale di € 14.116,32 per l'anticipazione da parte del Comune delle spese per consumi elettrici per il periodo 2010/2011, in attesa della definizione del contratto di voltura dell'utenza relativa allo stabile dato in piena proprietà;
- di richiedere al Presidente del C.d.A. di trasmettere apposita informativa all'Ente in merito allo stato di recupero delle somme indebitamente percepite dai Consiglieri Comunali componenti uscenti del C.d.A.;
- di disporre, con decorrenza 01.01.2015, la riduzione dei compensi al C.d.A., ai sensi dell'art. 4, commi 4 e 5 del D.L. 95/2012, il quale dispone che gli stessi non devono essere superiori al costo sostenuto nell'anno 2013;
- di uniformarsi, per quanto attiene alle procedure selettive del personale, e alla fornitura di beni e servizi, alle norme previste per gli enti locali;
- di adempiere a tutti gli obblighi previsti in materia di trasparenza e anticorruzione, così come precisato nella determinazione Anac n. 8 del 17.06.2015, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale serie generale 152 del 03.07.2015, e degli adattamenti alla L.33/2013 a tal fine previsti per tali organismi;
- di impartire le direttive alla Fondazione in merito alla necessità di avvalersi di esperti idonei a valutare la situazione economico-finanziaria e patrimoniale della Fondazione al fine di impostare una corretta gestione in vista dell'equilibrio economico e finanziario coerente con le finalità assegnate dello Statuto;

-di incaricare il Responsabile dei Servizi Sociali dell'organizzazione del controllo, con informativa all'Ente in sede di relazione annuale, in merito alla qualità del servizio erogato e della sua congruità in relazione al costo sostenuto, sulla base della normativa vigente;

-di incaricare il Responsabile dell'Area Economico Finanziaria dell'acquisizione e la verifica della documentazione e il monitoraggio periodico con il supporto del Responsabile dell'Area Socio assistenziale, e di provvedere alla proposta di un modello organizzativo ed un'apposita regolamentazione, idonea ad effettuare un controllo sulla Fondazione "Villa A.D.A. assistenza per il disagio degli anziani", per la gestione della Casa di Riposo sita in Via su Pixinali ai fini di un monitoraggio periodico della situazione contabile, gestionale ed organizzativa della società, sul contratto di servizio e sulla qualità del servizio erogato;

Di disporre che tutte le procedure suddette vengano immediatamente attivate e concluse entro e non oltre il 28/02/2016, per la corretta redazione della relazione sul Piano di Razionalizzazione.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Ai sensi degli artt. 49 e 147-bis, comma 1, del D.Lgs 18.08.2000, N. 267

Vista la proposta di Deliberazione sopra riportata, si esprime

PARERE:

in ordine alla Regolarità tecnica della proposta e sulla correttezza dell'azione amministrativa espletata per giungere alla sua formulazione.

Data:

Il Responsabile del Servizio
F.to Rag. ALBA PAOLA

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
F.to PORCU GIACOMO

Il Segretario Comunale
F.to Melis Anna Maria

Certifico che la presente deliberazione è stata:

-posta in pubblicazione all'Albo Pretorio dal 05-01-2016 per 15 giorni consecutivi;

-inviata in copia ai capi gruppo consiliari nella stessa data, Prot. n° 54.

Uta, 05-01-2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Melis Anna Maria

Copia Conforme all' Originale ad uso amministrativo.

Uta, 05-01-2016